

**NSiR - Nova Sento in Rete  
N. 1075 (75/2020)**

Aperiodico della Federazione Esperantista Italiana

Federazione Esperantista Italiana: posta [fei@esperanto.it](mailto:fei@esperanto.it) ; internet  
<http://www.esperanto.it>

Itala Esperantista Junularo: posta [iej@esperanto.it](mailto:iej@esperanto.it) ; internet  
<http://iej.esperanto.it>

Via Villorosi, 38 IT-20143 Milano Tel 02 58100857

Mandate i vostri contributi a: Norberto Saletti, [notiziario@esperanto.it](mailto:notiziario@esperanto.it)  
indicando nell'oggetto "Per Nova Sento in Rete"

**NON RISPONDETE AL MESSAGGIO CON CUI ARRIVA NSiR**

I messaggi che arrivano al sistema non vengono gestiti.

Le lettere non firmate non saranno pubblicate.

Tutto il materiale distribuito da NSiR è riproducibile citandone la fonte.

**ISCRIVETEVI ALLA FEDERAZIONE ESPERANTISTA ITALIANA**

<http://www.esperanto.it/iscrizione-fei.htm>

**LIBRERIA**

<http://www.esperanto.it/libri.htm>

[feilibri@esperanto.it](mailto:feilibri@esperanto.it)

**INCONTRI ESPERANTISTI IN ITALIA**

Il Congresso Nazionale: <http://kongreso.esperanto.it>

Il Festival Giovanile di Pasqua: <http://iej.esperanto.it/ijf>

**IL 5 PER MILLE ALLA FEI**

Indicate il codice fiscale **80095770014** nella vostra dichiarazione dei redditi,  
realizzeremo grandi progetti!

Indice articoli

- Lingua Neutrale: il 12 gennaio! .....	2
- Juna Amiko .....	3
- Come sarebbe a dire, l'Eo non esiste nelle biblioteche?.....	3
- Asizo atendas vin.....	4
- L'Università della Pace .....	5
- Malbabela Turo.....	5
- Eh, tio ne okazus, se oni uzus esperanton .....	6
- Pillole di Salvezza 1075: Eliezer Ben Yehuda .....	4

## LINGUA NEUTRALE

*Una voce fuori dal coro per ricostruire l'Europa*

**Martedì 12 gennaio 2021 ore 18.00**

**Camilla Peruch dialoga con la Federazione Esperantista Italiana**

[clicca qui per partecipare: https://us02web.zoom.us/j/82052483743](https://us02web.zoom.us/j/82052483743)

Nel 1919 con il trattato di Versailles sparisce dalle mappe europee **Moresnet**, un minuscolo stato fonte di molte controversie. Pochi chilometri quadrati di colline e boschi, che ai primi del '900 sono sede della più grossa miniera di zinco di tutta Europa, contesa tra Belgio e Paesi Bassi da circa un secolo.

Partendo da questi presupposti storico-geografici, **attraverso la storia di Moresnet, Camilla Peruch ci racconta la storia dell'esperanto**, la lingua nata nella seconda metà dell'Ottocento e proposta come idioma ufficiale di questo territorio con l'obiettivo di agevolare il dialogo e la risoluzione dei conflitti.

Conosciamo, tra le pagine, **l'ideatore stesso di questo idioma al di sopra delle parti, Ludwik Lejzer Zamenhof**, che durante i primi anni di sviluppo del progetto sperimentale, si mette al lavoro in prima persona insegnando questa nuova lingua a chiunque lo desideri. Cominciano così lezioni epistolari, traduzioni di libri, fino a che *l'esperanto* non inizia ad essere impiegato anche in situazioni istituzionali come la Croce Rossa Internazionale, nelle amministrazioni militari di diversi paesi per poter comunicare con gli alleati e incontra persino **il consenso di scrittori come Lev Tolstoj o Edmondo De Amicis**.

Il volume è arricchito da una serie di immagini a colori, che ci aiutano ad entrare in contatto con questa grande idea che è *l'esperanto*, a comprenderne le ragioni e gli obiettivi. Con la prima guerra mondiale il Moresnet è scomparso dalle mappe, ma non *l'esperanto*. La comunità esperantista, il cui principale rappresentante in Italia è la Federazione Esperantista Italiana ([www.esperanto.it](http://www.esperanto.it)) è diffusa in tutto il mondo e lavora per la pace, comprensione e cooperazione tra tutti i popoli.



ISBN: 9788867670949

Pagine: 80

Collana: Iteranda Studi storici

## L'AUTRICE

**Camilla Peruch** (Conegliano, 1968) è laureata in Lettere all'Università degli Studi Ca' Foscari di Venezia. Si occupa di ricerca storica e didattica della Grande Guerra presso musei storici e istituti scolastici italiani.

Ha pubblicato con Kellermann *Tutte per la vittoria* (2018), *Piave e Grande Guerra* (2017), *La storia ritrovata del soldato József Kiss* (2016) e *Il Corriere dei Piccoli va alla guerra* (2015).

Un suo contributo, *L'immagine femminile nella propaganda bellica italiana*, è contenuto in "Apice. Le monografie di Pagine della Dante. La guerra totale: 100 anni dalla fine della Prima guerra mondiale" (ed. Società Dante Alighieri, 2018).

## JUNA AMIKO

### Alvoko al niaj movadanoj:

- **Ni** bezonas multajn novajn parolantojn!
- **Ili** bezonas bonkvalitajn kaj konvenajn legaĵojn!

Ne necesas krei solvon – sufiĉas malkovri kaj subteni la solvon, kiu ekzistas jam de 45 jaroj, sed apenaŭ ricevas la subtenon, kiun ĝi meritas.

# Juna Amiko

- Revuo kun varia, aktuala temaro
- Bunte ilustrita, profesie pretigata eldonaĵo
- Tre internacia redakcia teamo
- Rigora lingva kontrolo



Eldonaĵo de la

**Internacia Ligo de Esperantistaj Instruistoj**

Aperas 4-foje jare, perpoŝte aŭ rete liverata.

Perantoj en 35 landoj akceptas viajn abonojn.

Tarifoj por la kalendara jaro 2021 en eŭroj

	A-landoj	B-landoj
Papera	18	13
Reta	11	7



## COME SAREBBE A DIRE, L'ESPERANTO NON ESISTE NELLE BIBLIOTECHE?

18/4/2020

Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche BMC - Polo Rete Bibliotecaria di ...



ITA ENG

### ICCU - Istituto Centrale per il Catalogo Unico

delle Biblioteche Italiane e per le informazioni bibliografiche

Cerca...

### Polo Rete Bibliotecaria di Massa Carrara (BMC)

**Url Polo:** Polo Rete Bibliotecaria di Massa Carrara (codice polo:BMC)

**Url Opac Polo:** OPAC

**Responsabile:** Susanna Dal Porto Settore Polizia municipale, istruzione, cultura e organizzazione del comune di Massa - Direzione - Biblioteca civica Stefano Giampaoli - 54100Massa - Tel.: 0585/490488, 347/8461735

**Referente informatico:** Marco Druetta - Tel.: 011/4153674 - Fax: 011/4151283

Email: [direzione@erasmo.it](mailto:direzione@erasmo.it)

TE	MS0030	<b>Biblioteca nazionale e archivio di Esperanto</b> - via Carlo Sforza, 3 - presso Archivio di Stato - 54100 Massa - tel. 0585/41756 - fax 0585/41684 <b>Referente SBN:</b> Enrico Gaetano Borrello
----	--------	--

<https://www.iccu.sbn.it/it/SBN/poli-e-biblioteche/polo/BMC-Polo-Rete-Bibliotecaria-di-Massa-Carrara/>

1/3

## ASIZO ATENDAS VIN!

Karaj amikoj, la LKK rekomencis la laboron por pretigi neforgeseblan kongreson – la 88-an – en Asizo de la 20-a ĝis la 27-a de aŭgusto ĉijare. Bonvolu noti ke la novajho estas ke la kongreso ekos en vendredo kaj ne en sabato. La esperantistoj kiuj aliĝis pasintjare estas aŭtomate aliĝintaj al la ĉijara kongreso sen krompago.

Ni komencas reordigi la koncernan paĝaron <http://kongreso.esperanto.it> kie iom post iom aperos la ĝisdatigita programo

Por pliaj informoj skribu al [kongreso@esperanto.it](mailto:kongreso@esperanto.it)

Plej amike atendas vin

Laura, Michela, Riccardo, Paola, Ugo

## L'UNIVERSITÀ DELLA PACE

Si terrà Giovedì 14 Gennaio 2021 alle ore 17,30 su piattaforma ZOOM il secondo incontro del ciclo " Diritti umani, uno sguardo sul mondo. Testimonianze di giornalisti che raccontano un'umanità da scoprire" promosso dall'Università per la pace., associazione con cui collaboriamo da tempo.

Il reporter Marco Simoncelli - in dialogo con la giornalista curatrice degli incontri Asmae Dachan - intervorrà parlando di Africa: " L'Africa è quasi tutta la mia vita: il continente dei giovani raccontato dallo sguardo di un giovane reporter italiano".

Per entrare nella riunione Zoom

<https://zoom.us/j/97412291886?pwd=eXpEc256bnR1VDN4MzRlL1ErbkxVZz09>

ID riunione: 974 1229 1886

Passcode: 285718

## MALBABELA TURO, DANK' AL GIANNI CONTI



## EH, TIO NE OKAZUS, SE ONI UZUS ESPERANTON

Questa non è male, presa dalle informazioni sulla franchigia bagaglio di una compagnia aerea europea, non italiana: sarebbe nella "stiva", che è "hold". Ma "hold up" è la rapina, quindi... Non vi svelo la compagnia aerea.

**Fly CLASSIC, goditi i servizi di qualità standard di I**

- 1 bagaglio a mano fino a 8 kg + 1 piccolo oggetto personale
- 1 bagaglio nella rapina a 23 kg

## PILLOLE DI SALVEZZA 1075: ELIEZER BEN YEHUDA

Il 7 gennaio è l'anniversario della nascita (nel 1858) del giornalista e filologo russo di origine ebraica Eliezer Isaac Perelman Elianov, conosciuto come Eliezer Ben Yehuda (1858-1922), [it.wikipedia.org/wiki/Eliezer\\_Ben\\_Yehuda](https://it.wikipedia.org/wiki/Eliezer_Ben_Yehuda) attivo nella Palestina ottomana, uno dei maggiori artefici della rinascita dell'ebraico moderno come lingua parlata, sulla base dell'ebraico biblico e talmudico.

La grande intuizione di Ben Yehuda (che dovette superare lo scetticismo di quanti ritenevano impossibile ed inutile la rinascita dell'ebraico) fu la convinzione che una lingua unica fosse necessaria agli ebrei sparsi nel mondo, che da secoli avevano abbandonato l'ebraico, perché attraverso una lingua comune avrebbero acquisito coscienza di una comune appartenenza nazionale, al di là degli aspetti religiosi, e sarebbero stati aiutati nel processo di integrazione, una volta tornati in Palestina (oggi Israele) dai vari Paesi.

È interessante il parallelismo che a volte viene posto (ad esempio, nell'articolo di Daniele Toscano che allego, tratto da "Shalom" – organo della Comunità ebraica romana – di dicembre 2018/ gennaio 2019) tra Ben Yehuda e Ludwik Lejzer Zamenhof (1859-1917), un altro ebreo, ideatore dell'Esperanto: entrambi mossi da un anelito alla comprensione e all'universalità, attraverso l'unità nella diversità.

Rinviamo alle pagine di Wikipedia, ed alleghiamo un francobollo israeliano in onore di Eliezer Ben Yehuda, con didascalia bilingue (in francese: "Rénovateur de la langue hébraïque", Rinnovatore della lingua ebraica).



